



Area tutela e valorizzazione ambientale

Servizio: Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

Provincia di Biella

Prot. n. **14917** E-XI-2-194

Biella, li **26.07.2019**

Rif. nota 13123	del 08.07.2019
-----------------	----------------

Trasmessa via P.E.C.

Spett.li:

Legambiente Circolo Biellese "Tavo
Bürat"
Biella

Comitato "Salussola Ambiente E' Futuro"
Salussola (BI)

Movimento Valledora Associazione
Culturale ONLUS
Cavaglià (BI)

Comitato "La Salute Innanzitutto"
Mottalciata (BI)

"C.A.R.P." ONLUS
Novara

ISDE Italia- Associazione Medici per
l'Ambiente

LIPU Sezioni
Biella - Vercelli

TUTTI **c/o:**
legambiente.biella@ptbiellese.it

E, p.c.

Direttori A.R.P.A. Dip.ti: BI-NO-VCO-
VC
dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

Comune di Cavaglià
13881 Cavaglià (BI)
cavaglia@pec.ptbiellese.it

Comune di Castelletto Cervo
13851 Castelletto C.vo (BI)
comune.castelletto.bi@legalmail.it

Comune di Salussola
13885 Salussola (BI)
salussola@pec.ptbiellese.it

Comune di Santhià
13048 Santhià (VC)
protocollo@pec.comune.santhia.vc.it

Comune di Tronzano Vercellese
13049 Tronzano V.se (VC)
*comune.tronzanovercellese.vc@cert.legal
mail.it*

Regione Piemonte
Direz. Ambiente, Governo,
Tut. Territ.
*territorio-
ambiente@cert.regione.piemonte.it*

OGGETTO: Nota sottoscritta dal dott. D. Gamba per nome e conto delle associazioni destinatarie in indirizzo, datata 07.07.2019 (protocollo di ricez. Provincia n. 13123 del 08.07.2019), contenente la richiesta di indizione di Inchiesta Pubblica in procedura V.I.A. art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per progetto di nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost in Comune di Cavaglià (BI) loc. Gerbido, presentato dalla "A2A Ambiente" S.r.l., Brescia. - **Riscontro.**

Si dà riscontro con la presente alla lettera datata 07.07.2019, (sottoscritta dal dottor Daniele Gamba a nome e per conto delle Associazioni indicate in indirizzo quali destinatari per competenza) e pervenuta all'Amministrazione scrivente in data 07.07.2019 (protocollo di ricez. n. 13123 del 08.07.2019).

Nella nota suddetta è richiesta l'indizione dell'Inchiesta Pubblica, (di cui agli art. 24 bis e 27 bis comma 6 del D. Lgs 03.04.2006, n. 152, e ss.mm.ii. ed art. 14 comma 3 della Legge Regionale 14.12.1998, n. 40 e ss.mm.ii.) quale modalità di consultazione del pubblico nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Il progetto presentato dalla "A2A Ambiente" S.p.A., Brescia, in data 17.04.2019 e denominato: "Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost", da realizzare nel Comune di Cavaglià (BI) loc. Gerbido, è attualmente nella fase di evidenza pubblica (cfr: www.provincia.biella.it, Sezione "Ambiente", Sottosezione "Valutazione d'Impatto Ambientale") a far tempo dal 28.06.2019 per giorni 60, successivi consecutivi. Nell'ambito di tali termini chiunque potrà indirizzare alla Provincia contributi ed osservazioni scritte, che saranno considerate nella fase di elaborazione del giudizio conclusivo.

Allo scopo di inquadrare il progetto di cui trattasi nel contesto normativo, si precisa che l'attività prevista, di per sé, tenuto conto delle tipologie riportate negli allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, non è assoggettabile direttamente alla fase di Valutazione bensì alla fase di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La fase di Verifica si conclude con la decisione di questa Amministrazione, (Cfr. Determinazione Dirigenziale n. 1233 dell'8/11/2018) di ritenere necessaria la sottoposizione del progetto alla più approfondita fase di Valutazione di Impatto Ambientale. Tale decisione maturò soprattutto in relazione alla necessità di acquisire informazioni riguardanti le modalità di realizzazione delle opere di connessione alla rete "SNAM Rete Gas" S.p.A. e dei relativi impatti, nonché per la necessità di approfondire i temi legati alla collocazione dell'impianto rispetto ai fabbisogni del territorio.

Relativamente alla modalità procedurale dell'Inchiesta Pubblica, si precisa che, sin dall'entrata in vigore delle norme che ne prevedono il ricorso, avuto anche conto di quanto appreso da altre autorità competenti in materia di V.I.A. (altre Province, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte), è avvenuta in passato e tuttora avviene in casi decisamente episodici di istruttorie su progetti suscettibili di provocare reale allarme ambientale in senso esteso (per gli eco-sistemi, per la salute pubblica, per le componenti socio-economiche coinvolte) ovvero di alta complessità impiantistica. Si citino, in proposito: trivellazione di pozzi petroliferi, termovalorizzatore, parco tematico di grandi dimensioni.

La stessa Provincia di Biella ha indetto in un solo caso l'Inchiesta Pubblica per lo svolgimento della prevista consultazione del pubblico, nell'istruttoria svolta nel 2017-2018, per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) per un impianto di discarica per rifiuti contenenti amianto nel territorio comunale di Salussola.

Tali presupposti sconsigliano un utilizzo generalizzato di tale strumento che ne andrebbe a snaturare il carattere eccezionale, finalizzato alla gestione di situazioni peculiari, determinando in ogni caso un aggravio del procedimento e dei costi, in capo al soggetto proponente, non giustificabili in un procedimento ordinario come quello in oggetto. Quanto esposto è confermato dalla prassi adottata da questa Provincia per procedure analoghe.

Si evidenzia in ogni caso come la partecipazione del pubblico al procedimento sia assicurata dagli strumenti ordinariamente previsti dalle disposizioni di riferimento: pubblicazione del Progetto e degli atti del procedimento, presentazione di osservazioni del pubblico, eventuale confronto con il proponente; fase quest'ultima individuata dalla L.R. 40/98 quale strumento di partecipazione alternativo all'Inchiesta Pubblica.

In conclusione, per i motivi suesposti, non si ritiene di dar corso alla richiesta di attivazione avanzata dai soggetti indirizzo, con la procedura di cui all'oggetto.

Nella speranza di aver fornito idoneo riscontro alla richiesta avanzata, si inviano distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Resp/Dirig: Estensore:
AG gs